

Un polo per la formazione di lavoratori specializzati

L'INIZIATIVA VOLUTA DA FMTS GROUP VALE CINQUE MILIONI PUÒ AVERE 80 CORSISTI IN CONTEMPORANEA SI PARTE IL 2 MAGGIO

Nico Casale

Garantire opportunità occupazionali e fornire alle aziende le risorse umane necessarie per essere competitive sul mercato del lavoro. Punta a questo Eduwork, il nuovo polo per saldatori e impiantisti industriali di Fmts Group focalizzato sulla formazione per il lavoro. Ieri, a Pontecagnano, giornata di inaugurazione alla presenza, nel pomeriggio, del governatore campano Vincenzo De Luca.

LA STRUTTURA

Con un investimento di cinque milioni di euro e con oltre trecento aziende collegate all'iniziativa nei settori metalmeccanica, impiantistica industriale ed elettronica, sono stati creati cinque laboratori e tre aule per la formazione didattica. La scuola potrà ospitare fino a 80 corsisti in contemporanea e i corsi di formazione verranno organizzati su più edizioni annue. Secondo l'analisi di ResearchHu Institute per Eduwork, saldatori, elettricisti, tecnici della manutenzione degli impianti termoidraulici, progettisti impianti elettrici, cablatori elettrici e impiantisti sono le figure professionali più richieste dai settori dell'impiantistica civile e industriale e della metalmeccanica. Gli allievi, in Eduwork, avranno la possibilità di formarsi nelle professioni di saldatore, elettricista e impiantista industriale. I corsi al via il 2 maggio. «I discenti - spiega Melissa Pirci, direttrice del polo - frequenteranno prima una parte teorica, che sarà a distanza; poi, qui, si sperimenteranno nei laboratori, dove si svolgerà la parte più intensiva del corso. Le competenze che acquisiranno sono quelle richieste dalle imprese perché, a monte del nostro progetto, c'è un dialogo con le aziende che richiedono questi profili professionali. Ultimati i corsi, ci sarà la fase del placement: presenteremo i profili formati direttamente alle aziende della nostra rete e i ragazzi andranno direttamente al lavoro». Il tasso di placement garantito dai percorsi formativi è del 100%, fa sapere Eduwork.

L'ESPERIENZA

Il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, nel constatare che «è un'esperienza bellissima», rileva com'è cambiata la formazione professionale, diventata «estremamente attenta, qualificata e, soprattutto, legata alla domanda che viene dal mondo delle imprese». Il governatore rammenta che ci sono «corsi di formazione che riguardano l'elettronica, il digitale, la meccanica, ma che riguardano anche l'agroalimentare, dove abbiamo una richiesta davvero imponente perché abbiamo, soprattutto in provincia di Salerno, nella piana del Sele, un settore agroindustriale che è estremamente forte e qualificato». Quella di Eduwork di Fmts «è una bellissima esperienza - rimarca De Luca - che ci dà speranza per il futuro e che dà, soprattutto ai giovani che faranno la formazione, la possibilità di avere un lavoro stabile, non appena terminato il corso di formazione». Il presidente di Fmts Group, Giuseppe Melara, rivela di essere «orgogliosi di inaugurare questo nuovo polo, che segna per noi un grande risultato nel campo della formazione». «Fmts Group - sottolinea - ha maturato negli anni un'esperienza tale da consentire di avere quel know-how necessario per rispondere alle reali esigenze formative richieste dalle aziende. In Cibus, la scuola di alta formazione gastronomica, ha fatto da apripista e oggi siamo pronti per portare avanti questo nuovo modello formativo che ci vede in rete con tutti gli attori della filiera». Eduwork è un progetto cofinanziato dall'Ue, dallo Stato italiano e dalla Regione Campania e ha il patrocinio di Confindustria Salerno e Confindustria Abruzzo medio Adriatico delle province di Chieti Pescara e Teramo, Cisl Salerno, Fim Cisl Salerno, Cgil Campania. «La formazione - dice l'assessore regionale alla Formazione, Armida Filippelli - è un asset strategico della Regione Campania. Siamo sempre sul pezzo a capire come possiamo intercettare i bisogni delle imprese e come ridurre i divari. Alcuni lamentano che i posti ci sono, ma mancano le competenze. Allora, noi vogliamo evitare i disallineamenti. Questa di Eduwork è un'occasione che riempie uno spazio di persone e competenze che ci volevano».